

**LICEO ARTISTICO FORTUNATO DEPERO – ROVERETO**  
CODICE MECCANOGRAFICO: TNSD020011

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^D**  
*Indirizzo Design*  
*Indirizzo Audiovisivo e Multimediale*



anno scolastico 2025/2026  
approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe in data 15/05/2026

## INDICE

<b>Il Liceo delle Arti di Trento e Rovereto</b>	<b>2</b>
Profilo storico del Liceo delle Arti di Trento e Rovereto	2
Presentazione del Liceo Artistico “F. Depero”	2
Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Artistico	3
<b>Presentazione della classe</b>	<b>6</b>
Composizione del Consiglio di Classe	6
Continuità docenti	6
Composizione, storia della classe, risultati raggiunti, curriculum scolastico degli studenti	7
Indicazioni sull’inclusione - Studenti con Bisogni Educativi Speciali	10
<b>Percorso formativo</b>	<b>11</b>
Quadro orario	11
Programmazione del Consiglio di classe	12
<i>Percorso formativo area umanistica e linguistica – Discipline: italiano, storia, filosofia, storia dell’arte, inglese, religione cattolica</i>	13
<i>Percorso formativo area scientifica – Discipline: Matematica, Fisica</i>	14
<i>Percorso formativo area motoria – Discipline: Scienze motorie e sportive</i>	15
<i>Percorso formativo area artistica – Discipline Design, Laboratorio di design (Visual Design, Lab. Design, Modellistica, Laboratorio del Progetto)</i>	16
<i>Percorso formativo area artistica – Discipline audiovisive multimediali, Laboratorio di audiovisivo multimedia (Disegno animato, Ripresa audio-video, Fotografia, Post-produzione, Laboratorio del Progetto)</i>	16
CLIL: attività e modalità di insegnamento	17
Alternanza Scuola Lavoro: attività nel triennio	18
Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio	19
Attività di ampliamento dell’offerta formativa (progetti di educazione alla salute, orientamento, concorsi, mostre, uscite didattiche, viaggi d’istruzione)	20
<b>Indicazioni sulla valutazione</b>	<b>23</b>
Criteri di valutazione di fine anno	23
Criteri di attribuzione del credito scolastico	24
<b>Simulazioni prove d’esame</b>	<b>24</b>
<b>Allegati</b>	

## **Il Liceo delle Arti di Trento e Rovereto**

### **Profilo storico del Liceo delle Arti di Trento e Rovereto**

Il *Liceo delle Arti* di Trento e Rovereto è nato, con la denominazione di Istituto di Istruzione delle Arti, nell'anno scolastico 2010/11 (riforma Gelmini), a seguito della Delibera della Giunta Provinciale n. 298 del 23 febbraio 2010, con la quale l'Istituto d'arte "A. Vittoria" di Trento, l'Istituto d'Arte "F. Depero" di Rovereto e il Liceo Musicale e Coreutico "F. A. Bonporti" di Trento sono confluiti in un unico "Polo delle arti". L'aggregazione di tre istituti con storie, esperienze didattiche, percorsi e profili formativi distinti ha consentito di creare una realtà scolastica unica nel panorama regionale per la varietà dell'offerta formativa nell'ambito artistico.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 2130 del 20 dicembre 2019 la denominazione dell'istituto viene modificata in Liceo delle Arti di Trento e Rovereto.

La **mission** del Liceo è quella di promuovere l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle relative tecniche e lo sviluppo delle competenze necessarie per dare espressione alla capacità progettuale e alla creatività.

Il modello educativo proposto dal *Liceo delle Arti* coniuga la formazione liceale con l'acquisizione di specifiche competenze nel campo delle arti, allo scopo di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà.

L'approccio interdisciplinare allo studio delle discipline, nelle loro diverse declinazioni espressive (arte, musica, danza), privilegia modalità di apprendimento che da un lato si ispirano alle esperienze più innovative della tradizione novecentesca e dall'altro rimangono costantemente aggiornate all'evoluzione dei media comunicativi della contemporaneità.

Caratteristica e punto di forza del *Liceo delle Arti* è inoltre la consolidata e fitta rete di rapporti con il territorio, che si concretizza in una serie di collaborazioni di notevole rilevanza con istituzioni, enti e associazioni nonché con la partecipazione a concorsi nazionali e internazionali. Queste esperienze didattiche hanno frequentemente permesso agli studenti di ottenere importanti riconoscimenti e premi, certificanti l'elevata qualità dei risultati raggiunti.

La completezza dell'esperienza formativa offerta dal Liceo consente agli studenti di proseguire il proprio percorso in qualsiasi ambito universitario, di frequentare corsi specialistici post-diploma o di inserirsi nel mondo del lavoro.

### **Presentazione del Liceo Artistico "Fortunato Depero"**

Il Liceo intitolato a Fortunato Depero, esponente di rilievo dell'avanguardia futurista italiana, nasce a Rovereto nel 1987 come Istituto d'Arte. Da subito si propone una duplice finalità: recuperare in chiave innovativa quella tradizione al fare artistico che ha rappresentato uno degli aspetti più importanti della realtà culturale cittadina dalla Scuola Reale Elisabetтина al Laboratorio deperiano e contestualmente offrire un corso di studio in grado di rispondere ai bisogni di un'utenza scolastica sempre più diversificata ed esigente.

La direttrice lungo la quale si è orientato il progetto formativo e il lavoro degli studenti è stata quella di favorire un confronto serio e dinamico con le realtà culturali e professionali di indirizzo e al tempo stesso proporsi sul territorio come un punto di riferimento importante nell'ambito artistico in tutte le sue declinazioni.

Nell'anno scolastico 2000/01, in base al piano di dimensionamento scolastico della Provincia Autonoma di Trento, l'Istituto d'Arte "Depero" e l'allora Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici "Don Milani" sono stati accorpati in un unico Istituto di Istruzione Superiore. Dal 2010/11 il Liceo "Depero" è entrato a far parte dell'Istituto di istruzione delle Arti di Trento e Rovereto, ora *Liceo delle Arti*.

Pensato inizialmente come una scuola di progettazione grafica, nel corso degli anni, e in particolare dopo la sua trasformazione in liceo, ha modificato i propri obiettivi e la propria didattica in sintonia con l'evolversi dei linguaggi della comunicazione, del design, della multimedialità, della cinematografia e dell'uso globale dell'immagine. Il Liceo "F.Depero" nella sua attuale connotazione formativa offre tre indirizzi: Audiovisivo e multimediale, Design, Grafica.

Oggi il Liceo Artistico "Depero" presenta un'identità ben consolidata e rapporti ormai radicati con il territorio, grazie ai quali gli studenti possono misurarsi nella progettazione di marchi, immagini coordinate, campagne pubblicitarie, video, prodotti grafico-visivi e di design. Queste esperienze didattiche permettono agli studenti di mettersi frequentemente alla prova con specifici compiti di realtà e di avere un diretto riscontro dell'efficacia del proprio lavoro.

### **Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Artistico**

Il percorso liceale offre allo studente gli strumenti culturali e metodologici per analizzare e comprendere criticamente la realtà; fornisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerentemente con i propri interessi e le proprie capacità.

A tal fine si propone di promuovere e valorizzare tutti gli aspetti della didattica: lo studio delle discipline secondo una prospettiva storica e critica; l'esercizio della lettura, analisi e interpretazione delle diverse tipologie di testo letterario, storico, filosofico, saggistico, artistico; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva e comunicativa corretta ed efficace; l'impiego funzionale e appropriato degli strumenti multimediali, a supporto dello studio, della ricerca, dell'attività progettuale e laboratoriale.

Il Liceo Artistico propone un percorso orientato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri della ricerca, della progettazione e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle relative tecniche. Guida lo studente a sviluppare ed esprimere coerentemente la propria creatività. Fornisce gli strumenti necessari per una conoscenza consapevole del patrimonio artistico e dei problemi inerenti la sua tutela e conservazione.

L'impatto delle tecnologie digitali ha trasformato radicalmente le discipline artistiche, pertanto nell'ambito degli indirizzi presenti al Liceo artistico, la didattica si sviluppa con una metodologia progettuale e di ricerca che si avvale di strumenti di laboratorio specifici sia tecnici che informatici. Nello specifico per garantire una didattica al passo con i tempi si utilizzano le ultime versioni Cloud della Suite Adobe, Autodesk, SketchUp, Black Magic, Blender, Google Workspace e Affinity.

Dal momento che le tecniche digitali sono comunque diventate uno strumento indispensabile nella creazione di un'opera l'utilizzo di questi strumenti, fondamentale per il percorso formativo del nostro Liceo, è condiviso e dichiarato nella programmazione dei Dipartimenti di indirizzo Grafica, Design e Audiovisivo Multimedia.

### ***Risultati di apprendimento***

A conclusione del percorso liceale lo studente dovrà:

#### Area metodologica

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori;
- essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### Area logico-argomentativa

- saper sostenere una propria tesi;
- saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- saper ragionare con rigore logico, per identificare i problemi e individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### Area scientifica e matematica

- saper comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico
- conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

#### Area linguistica e comunicativa

- padroneggiare la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura nei suoi diversi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendone i significati in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare alle diverse situazioni;
- padroneggiare il lessico specifico delle diverse discipline:
- aver acquisito, nella lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti alle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper utilizzare le tecnologie informatiche per studiare, fare ricerca, progettare, comunicare.

#### Area storico-umanistica

- collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica, individuarne gli elementi originali e costitutivi e comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni artistiche, economiche, sociali, politiche e culturali;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea – attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative – e utilizzare gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui studia la lingua.

#### Area storico-artistica

- conoscere la storia della produzione artistica, i significati e i valori delle opere d'arte, collocandole nel contesto storico e culturale di riferimento;
- comprendere l'importanza del patrimonio artistico, culturale e ambientale e conoscere le problematiche relative alla sua tutela, conservazione e restauro.

#### Area di indirizzo: DESIGN

- Conoscere le radici storiche e le linee di sviluppo della storia dell'architettura – con particolare riferimento a quella moderna e contemporanea – e dei vari ambiti delle arti applicate e del design;
- conoscere i principi della percezione visiva e della composizione della forma; saperli applicare nella progettazione degli oggetti/delle strutture di design;

- possedere una specifica cultura del progetto, fondata su conoscenze articolate attinte da discipline e fonti diverse;
- essere consapevole delle relazioni esistenti tra forma, funzione, contesto/ambiente nel quale si colloca l'oggetto/la struttura;
- essere in grado di organizzare e gestire autonomamente – in modo consapevole e critico – l'iter progettuale, dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo;
- essere in grado di utilizzare in modo appropriato tecniche, tecnologie e materiali funzionali alla definizione del progetto grafico e del modello tridimensionale;
- essere in grado di usare le tecnologie informatiche – e relativi software dedicati – in funzione della visualizzazione grafica e della definizione tridimensionale del progetto.

#### Area di indirizzo: Audiovisivo e Multimediale

- Conoscere le origini storiche e le linee di sviluppo dei vari linguaggi e generi della produzione cinematografica e audiovisiva;
- conoscere i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine; saperli applicare nella progettazione di elaborati audiovisivo-multimediali;
- possedere una specifica cultura del progetto, fondata su conoscenze articolate attinte da discipline e fonti diverse;
- essere in grado di organizzare e gestire autonomamente – in modo consapevole e critico – l'iter progettuale e le fondamentali fasi operative della produzione audiovisiva (pre-produzione, produzione, post-produzione);
- conoscere e utilizzare in modo appropriato tecniche, tecnologie informatiche e strumentazioni funzionali alla progettazione e alla produzione audiovisiva;
- essere in grado di sperimentare soluzioni tecniche ed estetiche personali, nella creazione di un prodotto audiovisivo-multimediale completo;
- conoscere i principi che regolano il lavoro delle diverse professionalità all'interno di un flusso operativo di team working.

## Presentazione della classe

### Composizione del Consiglio di Classe

Lingua e letteratura italiana	prof.ssa	Giordani Serena
Lingua e cultura straniera Inglese	prof.ssa	Frizzi Clelia
Matematica	prof.	Turri Fabio
Fisica	prof.	Turri Fabio
Storia	prof.	Caruso Andrea
Filosofia	prof.	Caruso Andrea
Storia dell'Arte	prof.ssa	Giordani Silvana
Scienze Motorie e Sportive	prof.	Lazzizzera Matteo
Religione cattolica o Attività alternative	prof.	Partacini Mirco
Discipline Design	prof.ssa	Tonolli Milena
Laboratorio di Design		
Lab. Design	prof.ssa	Donati Federica
Visual Design	prof.ssa	Miorelli Chiara
Modellistica	prof.	Franceschi Giuliano
Lab. Progetto	prof.	Franceschi Giuliano
Discipline Audiovisivo Multimedia	prof.ssa	Micheli Margherita
Laboratorio Audiovisivo multimedia		
Ripresa	prof.	Vicentini Massimo
Post Produzione	prof.	Vicentini Massimo
Fotografia	prof.	Tonina Lucio
Disegno Animato	prof.	Montanari Andrea
Progetto	prof.	Vicentini Massimo
Dirigente Scolastica	prof.ssa	Simoncelli Daniela

### Continuità docenti

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	Giordani Serena	Giordani Serena	Giordani Serena
Lingua e cultura straniera inglese	Frizzi	Frizzi	Frizzi
Scienze (gruppo audiovisivo multimedia)	Forte	Forte	
Chimica (gruppo design)	Ronzitti	Coltorti	
Matematica	Turri	Turri	Turri
Fisica	Turri	Turri	Turri
Storia	Caruso	Caruso	Caruso
Filosofia	Caruso	Caruso	Caruso
Storia dell'arte	Giordani Silvana	Giordani Silvana	Giordani Silvana
Scienze motorie e sportive	Consolati	Lazzizzera	Lazzizzera
Religione cattolica e attività alternative	Iacuzzo	Partacini	Partacini
Discipline Design	Tonolli	Tonolli	Tonolli
Laboratorio di Design			
<i>Lab. Design</i>	Talarico	Donati	Donati
<i>Visual Design</i>	Miorelli	Miorelli	Miorelli
<i>Modellistica</i>	Capitelli	Franceschi	Franceschi
<i>Progetto</i>			Franceschi

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Discipline Audiovisivo Multimedia	Micheli	Manfredi	Micheli
Laboratori Audiovisivo Multimedia			
Ripresa audio-video	Dondio	Perghem	Vicentini
Fotografia	Susta	Tonina	Tonina
Post Produzione	Dondio	Perghem	Vicentini
Disegno Animato	Montanari	Montanari	Montanari
Progetto			Vicentini

### **Composizione, storia della classe, risultati raggiunti, curriculum scolastico degli studenti**

La classe 5D è composta da 18 studenti/esse suddivisi/e in due indirizzi: Audiovisivo Multimediale (in numero di 10) e Design (in numero di 8). Sono presenti 3 studentesse ed uno studente con Bisogni Educativi Speciali (tipologia B), tutti dell'indirizzo Audiovisivo Multimediale.

Nel corso del triennio il gruppo è variato al termine della classe terza, quando una studentessa ha deciso di ritirarsi per intraprendere altri percorsi scolastici, mentre un altro studente si è ritirato per cambio di residenza, ed è ulteriormente variato all'inizio della classe quarta, quando una studentessa proveniente da un'altra classe quarta ha deciso di ritirarsi. Il momento più difficile si è verificato proprio all'inizio del quarto anno scolastico, quando una studentessa della classe è deceduta. La sua scomparsa ha senz'altro causato un profondo turbamento, soprattutto in chi condivideva con lei non solo un percorso scolastico ma anche un'amicizia, ed ha lasciato un segno non sempre facilmente interpretabile ma ben presente in tutti. Infine al gruppo Design si è aggiunto, in quest'ultimo anno scolastico, uno studente proveniente da un'altra classe quinta che lo scorso anno non è stato ammesso all'esame di maturità.

Tre studenti hanno ottenuto la certificazione B2-FIRST prima della classe quinta.

Per quanto riguarda i docenti della classe, nel corso del triennio hanno potuto mantenere una sostanziale continuità didattica con alcune variazioni da un anno all'altro. In particolare, tra il terzo e il quarto anno per entrambi i gruppi sono cambiati il docente di Religione e di Scienze motorie e sportive, per il gruppo Design i docenti di Chimica, Laboratorio Design e Modellistica, e per il gruppo Audiovisivo e multimedia i docenti di Discipline AM, di Ripresa audio-video, Fotografia e Post-produzione; nel quinto anno sono cambiati per il gruppo Audiovisivi Multimedia i docenti di Discipline AM, di Ripresa audio-video e Post-produzione.

#### **Risultati raggiunti**

Per tutto il triennio il gruppo classe si è caratterizzato in generale per una discreta motivazione allo studio e al lavoro, abbastanza trasversale a tutti gli studenti e a tutte le discipline, anche se alcuni si sono distinti per serietà, partecipazione, responsabilità e impegno. Con le loro normali diversità, e seppur con alcune eccezioni, gli studenti sono stati abbastanza partecipi durante le lezioni ed hanno risposto in modo positivo agli stimoli proposti, anche se non in tutte le discipline e non sempre con la stessa costanza. Il dialogo con i docenti è stato quasi sempre positivo ed il clima in classe è stato in generale abbastanza sereno e produttivo, anche se non sono mancati momenti di difficoltà legati ad alcune situazioni di particolare fragilità di singoli studenti e ad una certa carenza di coesione e senso di unità del gruppo. Anche il rendimento scolastico è stato generalmente discreto/buono, con alcuni studenti che hanno affrontato l'intero triennio con risultati più che buoni o molto buoni.

### **Area umanistica e linguistica**

In Storia e Filosofia la classe ha dimostrato complessivamente, escluso un piccolo gruppo di studenti, buon impegno, partecipazione ed interesse. Nonostante una naturale diversificazione all'interno della classe i contenuti e le abilità delle discipline sono stati acquisiti da tutti gli studenti. Un piccolo gruppo di studenti ha anche raggiunto capacità espositive, di rielaborazione dei contenuti e di collegamento interdisciplinare molto buone.

In Storia dell'arte la partecipazione e l'interesse per gli argomenti proposti sono stati da parte degli studenti adeguati e la classe presenta livelli diversi che spaziano dall'ottimo al sufficiente; la maggior parte di loro ha acquisito una preparazione adeguata in termini di conoscenza dei contenuti, capacità di sintesi e rielaborazione, appropriato livello linguistico ed espressivo.

In Lingua e Letteratura italiana la partecipazione al dialogo educativo non è sempre stata proficua e consapevole, poiché l'interesse, la concentrazione e l'impegno sono risultati spesso altalenanti. Ne deriva un quadro eterogeneo per quanto riguarda la preparazione personale e il profitto scolastico raggiunto.

Per quanto riguarda Inglese, la classe è stata in generale disponibile al lavoro, interessata e nel complesso curiosa verso la materia, pur con alcune eccezioni. Il livello di conoscenza non è comunque omogeneo e per quanto riguarda il profitto, la classe presenta un risultato nel complesso più che sufficiente, anche se in alcuni casi non si è arrivati alla sufficienza.

### **Area scientifica (matematica e fisica)**

Per la natura del Liceo Artistico, il ridotto numero di ore a disposizione, le difficoltà pregresse che molti studenti incontrano nel loro percorso, lo studio e l'interesse nei confronti delle discipline scientifiche sono usualmente ridotti rispetto a quello che si osserva in altre discipline. Ciononostante la lezione di matematica e, soprattutto, di fisica rimangono momenti formativi, in cui il dialogo docente-studenti è costruttivo, con alcuni momenti di maggior coinvolgimento e altri più passivi.

Dal punto di vista delle competenze possiamo dividere la classe in tre fasce: la maggior parte degli studenti si attesta ad un livello intermedio di abilità e competenze, riesce ad applicare i metodi risolutivi e a descrivere i fenomeni fisici in modo essenziale ma corretto. Alcuni studenti sono ad un livello superiore in quanto a capacità di ragionamento e di collegamento tra le discipline. Infine vi sono alcuni studenti che faticano maggiormente, soprattutto in matematica, a raggiungere e trattenere le informazioni fondamentali della disciplina; questa difficoltà non è tanto legata alla carenza nello studio quanto alle lacune pregresse che rendono più difficile l'acquisizione e l'elaborazione di nuove competenze.

### **Scienze motorie**

Per la maggior parte della classe il livello di acquisizione della motricità finalizzata e delle competenze tecniche di base è più che buono, le conoscenze specifiche anche appropriate. La classe ha consolidato, in itinere durante tutto l'anno scolastico, il bagaglio delle esperienze motorie di natura formativa e le conoscenze della pratica sportiva con evidente profitto. Gli studenti e le studentesse hanno dimostrato una buona autonomia nella gestione dell'attività didattica, impegno e partecipazione attiva e costante. Ha sicuramente contribuito all'instaurarsi di un clima positivo di gruppo l'esperienza didattica - viaggio d'istruzione - di "navigazione in barca a vela".

### **Discipline design e laboratori**

Il gruppo classe nel triennio ha instaurato un clima di lavoro positivo manifestando interesse alle attività proposte e una particolare vivacità creativa. L'impegno e il coinvolgimento sono stati generalmente costanti ma il raggiungimento degli obiettivi in termini di competenze e abilità si è molto diversificato a seconda dell'impegno e della partecipazione alle lezioni. Un piccolo numero di studenti ha evidenziato infatti delle difficoltà nell'organizzazione dello studio, nell'acquisizione di un buon metodo progettuale e nel raggiungimento dell'autonomia a causa di frequenti assenze e di un basso livello di attenzione durante le lezioni e le attività pratiche. Nella classe è presente un buon numero di alunni che ha dimostrato capacità progettuali e di rielaborazione e che, grazie all'interesse

e alla motivazione costante, ha raggiunto apprezzabili risultati, dimostrando di aver maturato le competenze e le abilità richieste in tutte le discipline di indirizzo.

Per quanto riguarda i laboratori, la classe ha dimostrato generalmente di seguire con attenzione e partecipazione le lezioni, pur persistendo un diffuso problema di frequenza altalenante; gli studenti hanno dimostrato una crescente capacità di valutare in modo critico i propri elaborati e la maggioranza della classe ha dimostrato una buona padronanza degli strumenti informatici utilizzati durante l'intero triennio, sviluppando buone capacità e competenze di base.

#### **Area Discipline audiovisivo-multimedia e laboratori**

Nelle discipline Audiovisive Multimediali la classe ha raggiunto le competenze principali previste dalla disciplina, ha imparato a gestire correttamente l'iter progettuale di base e utilizza i linguaggi e gli strumenti specifici del settore. Nei laboratori complessivamente la classe ha raggiunto le competenze principali previste dalla disciplina, imparando a lavorare in gruppo, dividendosi correttamente le responsabilità, ed in generale tutti hanno raggiunto le abilità e le competenze basilari del laboratorio, dimostrando impegno quasi sempre continuo durante l'anno scolastico. Alcuni studenti hanno dimostrato impegno, passione e senso di responsabilità particolarmente elevati, anche partecipando a progetti impegnativi con altre classi, mentre alcuni hanno partecipato meno anche a causa di una altalenante frequenza scolastica.

## **Indicazioni sull' inclusione - Studenti con Bisogni Educativi Speciali**

L'inclusione degli studenti con B.E.S è garantita nel nostro Liceo nel rispetto delle norme di legge (Legge 104/1992, Legge 170/2010, DM. 5669 del 12.07.2011 D.P.P. 8 maggio 2008) partendo dal presupposto che l'educazione è un diritto di tutti e coincide col bisogno fondamentale di ciascuno di sviluppare e armonizzare la personalità nel rispetto della propria identità.

Pertanto è stato definito un Protocollo di Accoglienza che nasce dall'esigenza di individuare regole e procedure comuni e condivise per promuovere l'accoglienza, l'inclusione e l'accompagnamento degli studenti con bisogni educativi speciali.

L'applicazione del Protocollo consente di attuare in modo operativo le indicazioni contenute nel Decreto del Presidente della Provincia 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg "Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (articolo 74 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)", nella Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, nel D.M. 5669 del 12 luglio 2011, nella Legge provinciale 14/2011, nelle Linee guida B.E.S. principali del 2012, in quelle nazionali del 2012 e nelle indicazioni operative provinciali del 2013.

Il bisogno di integrazione è condiviso e portato avanti da tutta la comunità scolastica con risorse umane, didattiche e tecnologiche, fortemente impegnate sul fronte della flessibilità.

Il termine "inclusione" viene interpretato nel nostro Istituto così come da definizione e cioè come "sistema di interventi (...) che comporta l'attivazione di specifiche scelte metodologiche e organizzative nonché l'utilizzo di una didattica volta a favorire l'effettiva partecipazione degli studenti stessi, a prescindere dalle condizioni personali e sociali".

Nella classe sono presenti tre studentesse ed uno studente con Bisogni Educativi Speciali (BES B). I docenti hanno messo in atto una didattica inclusiva mediante la disposizione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative concordate nei Piani Educativi Personalizzati. Inoltre, c'è stato un costante confronto con gli studenti attraverso il dialogo, per garantire un percorso di apprendimento il più sereno e costruttivo possibile.

Per un maggiore approfondimento sulla situazione degli studenti, si rimanda alla relazione allegata.

## Percorso formativo

### Quadro orario

Le 38 unità settimanali di lezione sono ripartite in sei mattinate (di sei unità ciascuna) e in una attività pomeridiana di due unità (coinvolgendo le discipline Audiovisive e Disegno animato).

La classe segue gli insegnamenti di *Discipline audiovisive multimediali, Laboratorio Audiovisivo Multimediale (Disegno Animato, Fotografia, Post Produzione, Ripresa Audio-Video, Laboratorio del Progetto)* suddivisa in due gruppi (5<sup>A</sup>B 1° gruppo, 5<sup>A</sup>B 2° gruppo), composti rispettivamente da 9 e 8 studenti.

L'articolazione oraria settimanale degli insegnamenti disciplinari è illustrata nella tabella sotto riportata.

Indirizzo <b>DESIGN - AUDIOVISIVO MULTIMEDIA</b>	ORARIO				
	1° biennio		2° biennio		5 <sup>a</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3	3			
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (gruppo audiovisivo multimediale)	2	2	2	2	
Chimica dei materiali (gruppo design)			2	2	
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	4*	4*	4*
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Discipline grafico pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	4*	4*			
Laboratorio Design o Audiovisivo Multimediale			8*	8*	10*
Discipline Design o Audiovisive Multimediali			6	6	6
<b>totale ore</b>	<b>38</b>	<b>38</b>	<b>38</b>	<b>38</b>	<b>38</b>

\*INTEGRAZIONE con le ORE DELL'AUTONOMIA previste dall'ALLEGATO B del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"

Le ore dell'autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio sono così articolate:

	1° biennio		2° biennio		5 <sup>a</sup>
<i>Storia dell'arte</i>			1	1	1
<i>Laboratorio artistico</i>	1	1			
<i>Laboratorio design o audiovisivo multimediale</i>			2	2	2
<b>totale ore</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

### 3.2 Programmazione del Consiglio di classe

COMPETENZE E ABILITÀ DA SVILUPPARE	STRATEGIE / MODALITÀ DI LAVORO	STRUMENTI DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare le capacità espositive, scritte e orali (uso del lessico specifico delle diverse discipline, organicità, chiarezza)</li> <li>- potenziare le capacità di analisi / di sintesi / di argomentazione</li> <li>- potenziare le capacità logico-deduttive e di astrazione</li> <li>- potenziare le capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite</li> <li>- sviluppare la capacità di integrare le conoscenze, sia a livello disciplinare che interdisciplinare</li> <li>- saper condurre una ricerca (bibliografica, di immagini, di materiali, ...) utilizzando sia strumenti tradizionali che multimediali</li> <li>- saper lavorare in gruppo (collaborare, sostenere una propria tesi, valutare criticamente le proprie / le altrui argomentazioni)</li> <li>- organizzare in modo coerente e autonomo le varie fasi del percorso progettuale</li> <li>- utilizzare in modo appropriato strumenti / materiali / tecnologie informatiche</li> <li>- organizzare in modo autonomo il proprio lavoro e renderlo efficace</li> <li>- utilizzare la lingua inglese in modo funzionale ai diversi contesti comunicativi</li> <li>- nelle attività di <i>Alternanza Scuola Lavoro</i>, applicare con un adeguato livello di autonomia le conoscenze e le abilità specifiche d'indirizzo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- effettuare verifiche sistematiche, in tutte le discipline - al fine di raccogliere un congruo numero di elementi per una corretta valutazione - comunicando agli studenti le valutazioni</li> <li>- far produrre allo studente sintesi degli argomenti studiati, utilizzando schemi, mappe concettuali, grafici...</li> <li>- far relazionare sul lavoro svolto, documentando le varie fasi</li> <li>- effettuare simulazioni delle prove d'esame</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- colloqui orali</li> <li>- elaborati scritti (temi, relazioni, trattazioni sintetiche di argomenti)</li> <li>- quesiti a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta</li> <li>- prove semi-strutturate</li> <li>- esercizi di comprensione del testo</li> <li>- risoluzione di esercizi, di problemi</li> <li>- elaborazioni grafiche, sviluppo di progetti</li> <li>- esercitazioni di laboratorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- proprietà di linguaggio e competenza nell'uso del lessico specifico delle diverse discipline</li> <li>- capacità di analisi e di sintesi</li> <li>- capacità logico deduttive e di astrazione</li> <li>- chiarezza ed organicità nell'esposizione orale e scritta</li> <li>- esaustività delle conoscenze, capacità di rielaborare / integrare / collegare le conoscenze</li> <li>- abilità grafiche / padronanza dei mezzi di esecuzione tecnico-pratici</li> <li>- coerenza formale e coerenza logica nello sviluppo degli elaborati sia testuali, sia grafico-progettuali</li> <li>- capacità creative</li> <li>- competenza nell'uso degli strumenti / delle tecnologie informatiche</li> <li>- autonomia operativa</li> <li>- interesse e partecipazione allo svolgimento dell'attività didattica</li> <li>- rispetto delle scadenze / delle consegne in tutte le discipline</li> <li>- impegno nello studio / nel lavoro individuale</li> <li>- progressione nell'apprendimento</li> </ul>

**3.2.1 Percorso formativo area umanistica e linguistica – Discipline: italiano, storia, filosofia, storia dell'arte, inglese, religione cattolica**

COMPETENZE E ABILITÀ	METODOLOGIA	MEZZI	STRUMENTI DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare e comprendere le linee fondamentali dei percorsi storici, storico-artistici e letterari, attraverso le conoscenze dei fatti, delle correnti, degli autori e delle opere più significative</li> <li>- esprimersi con correttezza ed organicità, utilizzando un lessico appropriato e specifico</li> <li>- effettuare i necessari collegamenti tra i vari ambiti disciplinari, integrando le conoscenze acquisite nello studio delle diverse materie</li> <li>- rielaborare in modo autonomo e critico le conoscenze acquisite, argomentandole logicamente</li> <li>- riconoscere ed analizzare le caratteristiche formali dei diversi tipi di testo</li> <li>- contestualizzare un testo, un avvenimento, un fenomeno</li> <li>- sostenere una conversazione in lingua straniera, negli ambiti storici, artistici, letterari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni teoriche</li> <li>- utilizzo di strumenti multimediali</li> <li>- dibattito guidato</li> <li>- conversazione in lingua straniera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- manuali e libri di testo</li> <li>- materiali di approfondimento</li> <li>- strumenti multimediali</li> <li>- visite guidate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- elaborati scritti (temi, relazioni, trattazioni sintetiche di argomenti)</li> <li>- quesiti a risposta aperta</li> <li>- prove semi-strutturate</li> <li>- colloqui orali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- proprietà linguistica e competenza nell'utilizzo del lessico specifico delle diverse discipline</li> <li>- chiarezza ed organicità nell'esposizione</li> <li>- capacità di analisi e di sintesi</li> <li>- esaustività ed organicità delle conoscenze</li> <li>- capacità di stabilire relazioni e confronti, sia in ambito disciplinare che interdisciplinare</li> <li>- rielaborazione personale e critica</li> </ul>

### 3.2.2 Percorso formativo area scientifica – Discipline: Matematica, Fisica

COMPETENZE E ABILITÀ	METODOLOGIA	MEZZI	STRUMENTI DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consolidare le strutture e i metodi algebrici</li> <li>- operare in contesti diversi con gli opportuni strumenti di calcolo e le relative regole formali</li> <li>- procedere logicamente con ragionamenti ipotetico - deduttivi</li> </ul> <p>FISICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analizzare un fenomeno o un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui, quelli mancanti, e riuscendo a collegare premesse e conseguenze</li> <li>- porsi problemi, prospettare soluzioni e modelli</li> <li>- inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie o differenze, proprietà varianti ed invarianti</li> </ul>	<p>lezioni teoriche</p> <p>esercitazioni guidate</p> <p>risoluzione di problemi</p> <p>utilizzo di strumenti multimediali</p>	<p>manuali e libri di testo</p> <p>materiali di approfondimento</p> <p>strumenti multimediali</p>	<p>quesiti a risposta aperta</p> <p>risoluzione di esercizi e di problemi, guidati e non</p> <p>colloqui orali</p>	<p>conoscenza dei contenuti</p> <p>chiarezza espressiva</p> <p>uso appropriato del lessico e della terminologia specifica</p> <p>capacità di analisi e di sintesi</p> <p>capacità collegare le conoscenze all'interno della disciplina</p>

### 3.2.3 Percorso formativo area motoria – Discipline: Scienze motorie e sportive

COMPETENZE E ABILITÀ	METODOLOGIA	MEZZI	STRUMENTI DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Tutelare la salute psico-fisica e l'igiene alimentare</p> <p>Affrontare in modo consapevole ed in sicurezza attività motorie in ambiente naturale</p> <p>Condurre in autonomia attività fisica allo scopo di preservare la propria "forma" fisica</p> <p>Conoscere gli elementi di base del "primo soccorso" per operare in emergenza come soccorritore occasionale</p> <p>Saper gestire e conoscere tecnicamente le principali attività sportive individuali e di squadra.</p>	<p>Lezioni pratiche gestite in forma "modulare" (<i>ogni mese con due giornate dedicate alle scienze motorie: una da 6 ore consecutive e l'altra da 2 ore</i>)</p> <p>Utilizzo della "sperimentazione guidata" e del "problem-solving"</p> <p>Lavoro sviluppato con metodologia globale e solo limitatamente con tecnicismo e individualizzazione</p> <p>È stato privilegiato il lavoro in "ambiente naturale".</p>	<p>"Piccoli attrezzi" usati in forma individuale nelle attività pratiche o ginnastica a corpo libero</p> <p>Corpo come strumento per la gestione della "sensibilità propriocettiva", equilibrio e della corretta postura</p> <p>Territorio montano e lacustre come luogo di sperimentazione e attività motoria</p> <p>Sistemi di "inclusione" motoria per allievi con diverse abilità fisiche o mentali.</p>	<p>"Verifica permanente" degli studenti attraverso l'osservazione costante delle loro prestazioni motorie e della loro volitività</p> <p>Talvolta, misure della prestazione non ai fini della valutazione</p>	<p>Elementi di giudizio:</p> <p>a) area socio-affettiva (<i>assolvimento compiti motori individuali e nel contesto generale della classe</i>)</p> <p>b) area motoria (<i>test o prestazione motoria - sempre da individualizzare in relazione alle capacità personali e delle differenti abilità o disabilità sia fisiche che mentali</i>)</p> <p>c) area cognitiva (<i>valutazione degli apprendimenti, delle conoscenze, delle competenze e abilità maturate rispetto alla condizione iniziale</i>)</p>

**3.2.3 Percorso formativo area artistica – Discipline Design, Laboratorio di design (Visual Design, Lab. Design, Modellistica, Laboratorio del Progetto) Discipline audiovisive e multimediali, Laboratorio audiovisivo e multimedia (Disegno animato, Ripresa audio-video, Fotografia, Post-produzione, Laboratorio del Progetto)**

COMPETENZE E ABILITÀ	METODOLOGIA	MEZZI	STRUMENTI DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- essere in grado di effettuare ricerche di settore funzionali ai fini progettuali</li> <li>- essere in grado di lavorare in gruppo</li> <li>- essere in grado di seguire un iter progettuale mirato alla creazione di un prodotto audiovisivo</li> <li>- essere in grado di lavorare in gruppo</li> <li>- essere in grado di creare forme di comunicazione efficaci, utilizzando strumenti e tecniche rappresentative idonee</li> <li>- elaborare processi e metodi per potenziare la propria creatività</li> <li>- utilizzare correttamente e autonomamente gli strumenti, i materiali, le tecniche, le tecnologie, i software propri dell'indirizzo</li> <li>- gestire correttamente un flusso di lavoro; organizzare spazi di lavoro e tempi, rispettando scadenze e consegne concordate</li> <li>- individuare e applicare le strategie di salvaguardia e sicurezza nell'ambiente di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni teoriche</li> <li>- brainstorming</li> <li>- esercitazioni finalizzate all'applicazione di diverse metodologie progettuali</li> <li>- utilizzo di strumenti tradizionali e multimediali</li> <li>- committenza reale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- manuali e libri di testo</li> <li>- materiali di approfondimento</li> <li>- strumenti multimediali</li> <li>- strumentazioni di laboratorio</li> <li>- strumenti software e applicazioni con relative funzionalità cloud e autenticazione utente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- produzione di elaborati artistici</li> <li>- elaborazioni grafiche e sviluppo di progetti</li> <li>- attività operative di laboratorio</li> <li>- colloqui orali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di integrare le conoscenze</li> <li>- coerenza metodologica</li> <li>- capacità di interpretazione e rielaborazione personale</li> <li>- originalità delle soluzioni proposte</li> <li>- capacità tecnico-operativa e uso appropriato degli strumenti tradizionali ed informatici</li> <li>- rispetto delle consegne</li> </ul>

## CLIL: attività e modalità di insegnamento

Al fine di promuovere l'insegnamento in modalità CLIL (*Content Language Integrated Learning*) e offrire agli studenti l'opportunità di apprendere contenuti disciplinari in una lingua straniera, il Liceo Depero assicura per ciascun anno scolastico del secondo triennio e del quinto anno lo svolgimento di circa 30 ore di insegnamento di discipline non linguistiche in inglese.

Non tutti i docenti di DNL coinvolti sono in possesso della certificazione linguistica di livello C1 e pertanto in alcuni casi l'attività è stata svolta in Team CLIL composto da un docente di inglese e un docente di disciplina specifica.

Nella classe 5<sup>^</sup>D l'attività CLIL svolta risulta articolata come nelle tabelle inserite di seguito. Per i dettagli degli argomenti svolti si rimanda ai programmi svolti delle singole discipline sull'allegato al documento del consiglio di classe.

### CLIL anno scolastico 2023/24

Disciplina coinvolta	docenti	N. ORE
Audiovisivo	Dondio	5
Storia dell'arte	Giordani Silvana	4
Progettazione (tutta la classe)	Micheli, Lanaro, esperto esterno	3
Progettazione worksheets (tutta la classe)	Frizzi	3
Uscita alla Biennale di Venezia: architettura (tutta la classe)	Tonolli, Giuliani	6

### CLIL anno scolastico 2024/25

Disciplina coinvolta	docenti	N. ORE
Fisica (fluidostatica)	Turri	10
Lingua e letteratura italiana e Storia dell'arte	Giordani Serena, Giordani Silvana	10
Interdisciplinare (Conferenza)	docente universitario Camillini	6

### CLIL anno scolastico 2025/26

Disciplina coinvolta	docenti	N. ORE
Fisica (nucleare e gravitazione)	Turri	10
Laboratorio audiovisivo	Vicentini	15
Spettacolo teatrale in lingua Inglese: "Frankenstein" di M. Shelley al Teatro "Rosmini" di Rovereto	Inglese	3
Orientamento	docente universitario	5
Orientamento "Worksheet"	docenti discipline/laboratorio	5
Women in Design	Donati	10

## Alternanza Scuola Lavoro: attività nel triennio

L'Alternanza Scuola Lavoro (ASL), regolamentata in Provincia Autonoma di Trento dalla Del. n. 2298 del 16/12/2016 G.P. e ss.mm. e integrazioni, si configura per gli studenti come un primo approccio diretto e concreto con il mondo del lavoro e prevede lo svolgimento di almeno 150 ore complessive distribuite nel corso del triennio conclusivo sia in orario scolastico che extrascolastico.

Le attività previste, coerenti con il percorso formativo, possono essere di tipo diverso: progetti per committenze esterne, workshop, seminari, laboratori, impresa simulata, incontri con esperti e professionisti, visite aziendali, impresa didattica, tirocini curriculari.

Si riporta una sintesi delle attività svolte nel triennio:

### GRUPPO DESIGN Anno scolastico 2023 – 2024

Esperienze formative	Committenza	Docente referente	n. ore
Revolti: riuso scarti di produzione	Ditta Revolti	Giuliani	40
Archivio '900-Casa Depero: installazione atrio	Archivio '900-Casa Depero	Tonolli	40
Progetto FIR	Ditta FIR	Manfredi, Giuliani	20
Incontri con esperti	Ente	Docente referente	n. ore
Informazione, disinformazione e fake news	TSM	Giuliani	2

Totale ore ASL	102
----------------	-----

### Anno scolastico 2024 – 2025

Esperienze formative	Committenza	Docente referente	n. ore
Concorso di progettazione Porada, POLI.design	Ditta Porada con POLI.design	Tonolli	20
Archivio '900-Casa Depero: installazione atrio	Archivio '900-Casa Depero	Tonolli, Giuliani	15
"Come foglie mosse"	Artesella	Pino, Tonolli	50
Incontri con esperti	Ente	Docente referente	n. ore

Totale ore ASL	85
----------------	----

### Anno scolastico 2025 – 2026

Esperienze formative	Committenza	Docente referente	n. ore
"Come foglie mosse"	Artesella	Pino, Tonolli	20
Incontri con esperti	Ente	Docente referente	n. ore

Totale ore ASL	20
----------------	----

**GRUPPO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE**  
**Anno scolastico 2023 – 2024**

<b>Esperienze formative</b>	<b>Committenza</b>	<b>Docente referente</b>	<b>n. ore</b>
Cento passi	Lions club Rovereto	Micheli, Dondio	50
<b>Incontri con esperti</b>	<b>Ente</b>	<b>Docente referente</b>	<b>n. ore</b>
Informazione, disinformazione e fake news	TSM	Giuliani	2
Totale ore ASL			52

**Anno scolastico 2024 – 2025**

<b>Esperienze formative</b>	<b>Committenza</b>	<b>Docente referente</b>	<b>n. ore</b>
Partecipazione al concorso “Ciak Junior”	Ciak Junior	Manfredi, Perghem, Cattani	50
Totale ore ASL			50

**Anno scolastico 2025 – 2026**

<b>Esperienze formative</b>	<b>Committenza</b>	<b>Docente referente</b>	<b>n. ore</b>
Workshop con Pino Ninfa		Panaroni	24
Spot pubblicitario per biscotti Prada	Prada	Micheli	36
Totale ore ASL			60

**Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio**

Con l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica e alla Cittadinanza (ECC) a partire dall'a.s 2020-21, sia a livello nazionale<sup>1</sup> che provinciale<sup>2</sup>, le attività ed i progetti di Educazione Civica e alla cittadinanza sono state oggetto di una programmazione dettagliata.

Si riportano di seguito le attività più significative svolte durante il terzo e quarto anno e la programmazione dettagliata relativa al quinto anno.

**Anno scolastico 2023 - 2024**

<b>Disciplina</b>	<b>Titolo del modulo</b>	<b>n. ore</b>
Storia	Cittadini protagonisti: il Comune ieri e oggi	8
Laboratorio del design e discipline progettuali	Riciclo e riuso di materiali	13
Lettere	Dante. Il comune ieri e oggi	12
Discipline progettuali e laboratori (AM)	Rapporto tra giustizia e legalità: Peppino Impastato	13

<sup>1</sup> Legge n. 92 del 20 agosto 2019

<sup>2</sup> Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1233 del 21 agosto 2020

### Anno scolastico 2024 - 2025

Disciplina	Titolo del modulo	n. ore
Storia	Cittadini protagonisti: la Provincia e la Regione	8
Lettere e Storia dell'arte	"Museum"	10
Matematica	Educazione finanziaria	8
Fisica	Energie rinnovabili e transizione energetica	7

### Anno scolastico 2025 - 2026

Disciplina	Titolo del modulo	n. ore
Storia	Cittadini protagonisti: lo Stato Italiano, l'Unione Europea, l'ONU	8
Lingua e letteratura italiana e Storia dell'arte	Dalla guerra alla pace: arte e parola nel Novecento	10
Discipline progettuali e laboratorio audiovisivi, Laboratorio Design	La figura della donna nelle arti: design, cinema, fotografia.	8
Fisica	Conflitti e disarmo	7

### Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Si elencano le principali attività del triennio relative a Progetti di educazione alla salute, Orientamento scolastico, Concorsi, mostre, uscite didattiche e viaggi di istruzione

### Progetti di Educazione alla salute

#### A.s. 2024/2025

Avviamento al primo soccorso in collaborazione con i soccorritori Asuit di Rovereto, concluso con una valutazione volta a raggiungere l'abilitazione all'uso del defibrillatore (5 ore).

Incontro con i Volontari Avis di Rovereto per una attività volta alla sensibilizzazione alla donazione di sangue ed emoderivati (1 ora).

### Orientamento scolastico

Le attuali classi quinte sono state coinvolte nelle attività di orientamento nel corso di tutto il triennio. Tuttavia le linee guida provinciali che prevedono 30 ore annuali di orientamento in uscita sono state rese operative solo a partire da questo anno scolastico, motivo per cui i due gruppi della classe non arrivano ad esaurire il monte orario previsto di 90 ore. Sono comunque presenti un buon numero di attività di orientamento e le ore proposte a ciascun gruppo (talvolta a partecipazione facoltativa) si avvicinano alla quota proposta dalle linee guida.

Al seguente link (<https://sites.google.com/istitutodellearti.tn.it/orientamento-depero/in-uscita>) si trova il sito dell'Istituto dedicato all'orientamento in uscita. Tramite questo strumento gli studenti possono informarsi autonomamente e scegliere in maniera consapevole il percorso di studi che hanno deciso di intraprendere una volta conseguito il diploma finale.

Nella tabella seguente si riportano le attività e le iniziative svolte in quest'anno scolastico (facoltative e non).

Ore	Attività
<b>terzo anno 2023/24</b>	
2	Incontro con il regista Kassim Yassin Saleh
Ore	Attività
<b>quarto anno 2024/25</b>	
10	orientamento universitario con ALPHA TEST
2	TSM
4	mentoring con dott. Boris Pizzini
2	rassegna "Leggere oggi"
5	CLIL e orientamento a UNIBZ
1	test e questionari
6	tutor in classe
1	link all'orientamento
Ore	Attività
<b>quinto anno 2025/26</b>	
6	TSM
1	Civico 13
5	CLIL e orientamento universitario
4	attività in preparazione al colloquio d'esame con dott. Pizzini
6	docenti tutor
2	ex studenti

## **Concorsi, mostre, uscite didattiche e viaggi di istruzione**

### **A.S. 2023-2024 - Classe terza**

- Viaggio d'istruzione a Venezia per visita alla Biennale (24 novembre 2023);
- Uscita didattica al Castello di Rovereto nell'ambito del modulo di ECC "Cittadini protagonisti" (13 dicembre 2023);
- Uscita didattica nell'ambito del progetto Revolti Lattenerie di Ravina (ASL) per il gruppo Design (4 dicembre 2023);
- Uscita didattica a Rovereto per la premiazione del concorso "Peppino Impastato" (13 marzo 2024);
- Viaggio d'istruzione a Firenze (27-28 febbraio 2024);
- Inside out: laboratorio teatrale a cura di Elementare teatro e uscita didattica presso il teatro Zandonai per assistere allo spettacolo finale.

### **A.S. 2024-2025 - Classe quarta**

- Uscite didattiche per il gruppo Design ad Artesella nell'ambito del progetto "Come foglie mosse" (6 novembre 2024, 8 aprile 2025);

- Uscita didattica al Consiglio Provinciale di Trento prevista dal modulo di ECC "Cittadini protagonisti" (13 novembre 2024);
- Incontro con Federica Manzon, autrice del libro "Alma", al Teatro Zandonai di Rovereto (13 febbraio 2025);
- Uscita didattica per il gruppo Design al Mart di Rovereto per la presentazione del progetto "Casa Depero" (4 aprile 2025);
- Uscita didattica a Jesolo per il gruppo Audiovisivi e Multimedia partecipante al concorso "Ciak Junior" (23 e 24 maggio 2025).
- Uscita "Notte in malga" alla malga Manzara in Val di Non nell'ambito del "Progetto montagna" (6-7 giugno 2025).

#### **A.S. 2025-2026 - Classe quinta**

- Viaggio d'istruzione in barca a vela (29 settembre-2 ottobre 2025);
- Uscita didattica al Teatro Rosmini di Rovereto per assistere allo spettacolo teatrale in lingua inglese "Frankenstein" di M. Shelley (12 gennaio 2026);
- Partecipazione alla conferenza "Arte Degenerata" al Mitag di Rovereto (4 febbraio 2026);
- Uscita didattica: mostra-incontro con il fotografo di guerra Senigalliesi al Mitag (12 febbraio 2026);
- Uscita sul lago di Garda in Kayak per l'attività motoria in ambiente naturale nell'ambito del "Progetto montagna" (19 maggio 2026);
- Uscita didattica al planetario del Museo civico di Rovereto (5 giugno 2026).

## Indicazioni sulla valutazione

### Criteria di valutazione di fine anno

La proposta di voto di fine quadrimestre, per ciascuna disciplina, è il frutto di un'integrazione fra:

1. Valutazione sommativa (Misura il grado di acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari (secondo criteri definiti dai dipartimenti disciplinari);
2. Valutazione formativa (Tiene conto soprattutto dei processi di apprendimento, contemplando e valorizzando anche gli sviluppi evolutivi e personali).

Alla luce di questa premessa, il consiglio di classe, nella definizione della valutazione di fine anno, tiene conto della proposta dei singoli docenti, formulata sulla base dei seguenti criteri generali:

- valutazioni raccolte durante l'attività didattica in presenza e a distanza durante il quadrimestre
- raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti (a seguito della revisione dei piani di lavoro dopo la sospensione dell'attività didattica in presenza)
- progressione del percorso fatto rispetto ai livelli di partenza e ai risultati del primo quadrimestre, tenuto conto anche degli eventuali interventi di recupero effettuati
- impegno e applicazione allo studio
- regolarità e cura nello svolgere i compiti assegnati
- attenzione, interesse e partecipazione al dialogo educativo, secondo gli obiettivi stabiliti dal consiglio di classe
- impegno e dei risultati conseguiti nelle attività di alternanza scuola lavoro, in particolari progetti e uscite e in eventuali attività extra curricolari
- particolari situazioni problematiche (problemi di salute, studenti con B.E.S. e/o in situazioni di svantaggio, per i quali si fa riferimento a PEI e PEP, studenti stranieri, per i quali si fa riferimento al PDP...)

Per l'attribuzione dei voti numerici finali si fa inoltre riferimento ai seguenti criteri:

VOTO	INDICATORI
9/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• possiede una conoscenza articolata e approfondita dei contenuti, che sa autonomamente interpretare, li collega in schemi coerenti e li valuta criticamente;</li> <li>• padroneggia il linguaggio in tutte le sue articolazioni;</li> <li>• è in grado di condurre l'iter progettuale in modo corretto, autonomo e originale, sostenendo e motivando in maniera chiara ed efficace le scelte effettuate sia sul piano teorico sia operativo;</li> <li>• sa sfruttare tutte le potenzialità degli strumenti;</li> <li>• si applica con costante impegno, manifestando un approfondito interesse.</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• possiede una conoscenza articolata dei contenuti, che propone in modo chiaro e dettagliato;</li> <li>• riorganizza e rielabora i concetti acquisiti, sa effettuare opportuni collegamenti pluridisciplinari traendone deduzioni motivate;</li> <li>• si esprime con fluidità utilizzando un lessico specifico e articolato;</li> <li>• impiega in modo originale e creativo le abilità tecnico-grafiche nell'ambito della comunicazione visiva;</li> <li>• impiega con competenza e abilità gli strumenti;</li> <li>• si applica con costante impegno, manifestando particolare interesse.</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conosce in modo adeguato i contenuti delle discipline e li espone correttamente;</li> <li>• rielabora i concetti acquisiti e li sa collegare;</li> <li>• si esprime organicamente con un linguaggio generalmente appropriato;</li> <li>• è in grado di impiegare coerentemente le proprie conoscenze tecniche e abilità grafiche nell'ambito della comunicazione visiva, effettuando le necessarie interconnessioni pluridisciplinari;</li> <li>• utilizza gli strumenti in modo funzionale e appropriato;</li> <li>• si applica con impegno, manifestando interesse</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conosce i contenuti fondamentali delle discipline e li espone in modo semplice, ma non sempre rigoroso;</li> <li>• coglie i significati essenziali dei concetti appresi;</li> <li>• si esprime in maniera sufficientemente lineare e utilizza un lessico essenziale;</li> <li>• possiede adeguate abilità tecnico-grafiche;</li> <li>• utilizza gli strumenti in modo elementare, ma corretto;</li> <li>• si applica con sufficiente impegno.</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conosce in maniera lacunosa e superficiale i contenuti disciplinari;</li> <li>• non ha piena padronanza dei concetti appresi e li spiega in modo impreciso;</li> <li>• si esprime con incertezza utilizzando un lessico approssimativo;</li> <li>• non possiede adeguate abilità tecnico-grafiche;</li> <li>• applica gli strumenti solo in situazioni semplici;</li> <li>• si applica con scarso impegno.</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non conosce i contenuti minimi della disciplina;</li> <li>• fraintende i concetti fondamentali;</li> <li>• si esprime in modo disorganico e con un lessico inadeguato;</li> <li>• non è in grado di utilizzare gli strumenti;</li> <li>• non dà alcun contributo al dialogo educativo; è privo di impegno.</li> </ul>

Per quanto riguarda la valutazione della CAPACITÀ RELAZIONALE, si fa riferimento ai criteri sintetizzati nella seguente griglia:

V o t o	Correttezza e responsabilità del comportamento	Partecipazione alla vita della scuola	
	Rispetto delle persone, dei luoghi, degli oggetti e delle regole stabilite dal Regolamento interno d'Istituto e dal consiglio di Classe	Collaborazione e relazione con docenti e compagni	Partecipazione alle attività scolastiche (di classe e d'istituto), impegno e interesse
10	Comportamento sempre corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola, conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe Puntualità nella giustificazione di assenze e/o ritardi	Ruolo costruttivo e propositivo, anche di supporto ai compagni, all'interno della classe Correttezza costante e maturità nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione attiva, costante ed efficace al dialogo educativo Interesse continuo e motivato per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno costante
9	Comportamento corretto e responsabile, fondamentalmente rispettoso delle persone e delle regole della scuola, conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe Puntualità nella giustificazione di assenze e/o ritardi	Ruolo collaborativo all'interno della classe Correttezza costante nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo Interesse continuo per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno regolare
8	Comportamento generalmente corretto e responsabile, fondamentalmente rispettoso delle persone e delle regole della scuola, e conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe Giustificazione di assenze e/o ritardi generalmente puntuali	Ruolo positivo all'interno della classe Correttezza nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione positiva ma talvolta settoriale al dialogo educativo Interesse adeguato per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno quasi sempre regolare
7	Comportamento generalmente corretto ma talvolta non adeguato alle circostanze, non sempre rispettoso delle persone, delle regole della scuola o dell'ambiente, talvolta non conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe (anche con eventuali richiami orali seguiti da un miglioramento del comportamento) Giustificazione non sempre puntuale di assenze e/o ritardi; con alcune assenze e/o ritardi non giustificati	Ruolo non sempre positivo all'interno della classe Relazioni abbastanza corrette con docenti e compagni	Partecipazione talvolta settoriale al dialogo educativo Interesse limitato in alcune discipline e impegno non sempre regolare
6	Comportamento non sempre corretto, spesso non adeguato alle circostanze, non del tutto rispettoso delle persone e delle regole della scuola o dell'ambiente, poco conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe (anche con eventuali richiami scritti/orali seguiti da un miglioramento del comportamento) Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	Ruolo generalmente passivo e/o talvolta di disturbo all'interno della classe Relazioni non sempre corrette con docenti e compagni	Partecipazione al dialogo educativo non costante, dispersiva e a volte passiva Interesse limitato nella maggior parte delle discipline e impegno saltuario
5	Comportamento scorretto e non adeguato alle circostanze, non rispettoso delle persone, delle regole della scuola o dell'ambiente, comunque non conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe (con richiami scritti a cui non ha fatto seguito un sostanziale miglioramento o seguiti da provvedimenti disciplinari) Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	Ruolo spesso di disturbo all'interno della classe, tale alle volte da non permettere l'attività didattica Scarsa correttezza nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione discontinua e passiva al dialogo educativo Interesse e impegno non adeguati nella maggior parte delle discipline
4	Comportamento caratterizzato da grave e reiterata mancanza di rispetto per la dignità delle persone e per le regole stabilite dal Regolamento scolastico, nonché della convivenza civile. Provvedimenti disciplinari con allontanamento dal contesto scolastico Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	Grave disturbo del regolare svolgimento delle attività didattiche Gravi scorrettezze, atteggiamenti e comportamenti non compatibili con il contesto scolastico	Partecipazione assolutamente discontinua e passiva Interesse e impegno assolutamente inadeguati

## Criteria di attribuzione del credito scolastico

Nell'assegnazione del credito scolastico il Consiglio di Classe considera, oltre alla media M dei voti, anche:

- la valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica o dell'attività didattica alternativa
- la valutazione dell'insegnamento di Lingua latina (Liceo "Bonporti")
- le attività di ampliamento dell'offerta formativa, di orientamento e potenziamento delle competenze trasversali (realizzate in ambito scolastico o extrascolastico) debitamente documentate.

In ogni caso il riconoscimento delle suddette attività non può comportare il cambiamento della banda di oscillazione della media M dei voti.

La validità delle attività e l'attribuzione del punteggio relativo sono stabilite dal Consiglio di Classe.

Sono riconosciute come *"attività di ampliamento dell'offerta formativa, di orientamento e di potenziamento delle competenze trasversali"*:

- le esperienze, svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in uno dei seguenti settori:
  - culturale
  - artistico
  - ricreativo
  - lavorativo
  - ambientale
  - del volontariato e della solidarietà
  - sportivo
- le attività organizzate dall'istituto che abbiano visto il coinvolgimento di studenti in orario extrascolastico (corsi di approfondimento, corsi per le certificazioni linguistiche, attività di orientamento...)

Perché le attività siano valide devono essere:

- coerenti con i contenuti tematici del corso di studi
- continuative e non episodiche
- chiaramente autocertificate, indicando l'inizio dell'attività e il periodo di svolgimento della stessa.

Le attività valutabili sono quelle realizzate nell'a.s. 2024-2025, tra lo scrutinio finale dell'anno scolastico precedente (giugno 2024) e lo scrutinio finale dell'anno scolastico corrente (giugno 2025).

## Simulazioni prove d'esame

La preparazione nel secondo quadrimestre si è focalizzata sulla tipologia dell'esame stesso, in particolare sul colloquio articolato nelle sue fasi.

Sono state svolte le seguenti simulazioni prove d'esame:

- **6 marzo 2026:** simulazione della seconda prova scritta **Discipline Design e Discipline Audiovisivo Multimediali** per i rispettivi gruppi;
- **09 aprile 2026:** simulazione della prima prova scritta di **Italiano** per tutta la classe.

Nel corso della seconda prova sono state utilizzate le suite e i programmi normalmente usati nella didattica di tutti e cinque gli anni di corso. Per indicazioni precise si rimanda alle relazioni allegate.

Nella seconda metà del mese di aprile si sono svolte le simulazioni del **colloquio d'esame** con l'affiancamento e potenziamento del mentoring per tutti gli studenti della classe suddivisi nei due indirizzi: **20 aprile 2026 gruppo design, 23 aprile gruppo audiovisivo multimediale**, restituzione alla classe il **30 aprile 2026**.